



di **Alvaro Rodriguez**

Traduzione di **Lorenzo Battisti (PCI)**

da <https://peoplesworld.org>

*Proponiamo qui una traduzione dell'analisi della strategia estera e militare degli Usa fatta dal Partito Comunista degli Usa. Sebbene ci siano differenze nella politica economica interna rispetto a Trump (anche se estremamente moderate), nella politica estera si confermano gli intenti bellicosi e le spese militari che ne conseguono.*

C'era la speranza che dopo la pandemia mondiale, la cooperazione e la condivisione reciproca sarebbero state la nuova normalità tra tutti i paesi colpiti dalla pandemia. E abbiamo visto alcuni segni di speranza in questo senso, ma ora ci sono serie preoccupazioni che potremmo non vedere una vera cooperazione internazionale diventare la norma.

Se guardiamo il documento Interim National Security Guidance pubblicato di recente dall'amministrazione Biden, le indicazioni sono che, in politica estera, avremo da questa amministrazione lo stesso vecchio imperialismo statunitense e ci vorrà una massiccia mobilitazione per invertire la rotta.

Mentre lo slogan di Trump era "America First", la politica estera di Biden potrebbe essere caratterizzata come "L'America è tornata". C'è una differenza di tono, ma il percorso di politica estera del paese è essenzialmente lo stesso.

In tutto il documento, si vede la parola "forza" ripetuta costantemente, 36 volte. Ci sono

dichiarazioni bellicose come: "Gli Stati Uniti non esiteranno mai ad usare la forza quando richiesto per difendere i nostri interessi nazionali vitali".

Questo documento, anche se afferma che preferisce abbandonare lo scontro, intende continuare una politica di strangolamento dell'avanzamento tecnologico della Cina attraverso una "vigorosa competizione" che l'amministrazione ha già mostrato implicare la messa in fila di paesi per aiutare gli Stati Uniti a indebolire economicamente la Cina.

Finora non c'è stato alcun ripensamento sulle continue guerre calde in Medio Oriente.

Biden chiama il leader della Russia, Putin, un "assassino" e minaccia nuove sanzioni contro la Russia, mentre si limita a rimproverare "l'assassino della sega per ossa" Mohamed bin Salman. MBS, come viene chiamato, è il principe ereditario dell'Arabia Saudita, identificato dallo stesso Biden come autore dell'uccisione e dello smembramento di Jamal Khashoggi in un consolato saudita. Khashoggi era un editorialista del Washington Post e un residente permanente degli Stati Uniti. Biden rifiuta di chiamare MBS un assassino.

### **Perché la belligeranza?**

Lo scopo dell'imperialismo statunitense è quello di rendere il mondo sicuro per le corporazioni finanziarie statunitensi per massimizzare i loro profitti mal guadagnati. Altri obiettivi includono stabilire regole internazionali adatte agli interessi economici e militari dell'estrema destra statunitense, mantenere il dollaro statunitense come moneta di riserva globale, proteggere i mercanti di morte che difendono l'industria dei combustibili fossili, e difendere l'assalto dell'industria chimica/farmaceutica alla salute del pianeta e della nostra classe lavoratrice internazionale.

Questi obiettivi predatori richiedono l'invenzione di nemici. In passato, questi erano l'Unione Sovietica e più tardi il terrorismo globale. Ora sono la Cina, la Russia, la Corea del Nord, il Venezuela, l'Iran e altri paesi che cercano di esercitare la loro indipendenza e il loro diritto a sviluppare e scegliere i propri percorsi economici.

Questo documento di orientamento sulla "sicurezza nazionale" mostra chiaramente chi sarà l'obiettivo principale: la Cina. La Cina viene attaccata almeno 14 volte. La Russia è attaccata cinque volte. Sono etichettati come "minacce più grandi" e "potenze autoritarie antagoniste".

Se vogliamo raggiungere con successo un mondo in cui tutti cooperano per risolvere i problemi del pianeta, questi paesi dovrebbero essere visti come partner piuttosto che come minacce.

Sono visti come minacce perché l'establishment della sicurezza statunitense li vede come un impedimento per l'imperialismo statunitense. Come tali questi paesi sono descritti come nemici della "democrazia", mentre gli Stati Uniti sono ritenuti l'epitome della democrazia.

La realtà è che il mondo sta diventando più multilaterale e l'imperialismo statunitense è in declino. Questo rende l'imperialismo statunitense più pericoloso. Quando la parola "democrazia" viene menzionata, è una parola in codice per il capitalismo e l'imperialismo. Gli

Stati Uniti intendono rivitalizzare l'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico e l'Alleanza "Quad" Indo-Pacifico - Giappone, India, Australia e Stati Uniti, cercando così di "contenere" l'ascesa di Cina e Russia.

In questo documento, Biden cerca di collegare la problematica politica estera alla questione di "rendere la vita migliore per le famiglie lavoratrici". È solo una copertura per la promozione di politiche imperialiste, in contrasto con i veri interessi della classe lavoratrice. Possiamo davvero avere una politica progressista in casa e una politica imperialista all'estero? La risposta è ovvia. Questo è, alla lunga, un'impossibilità.

Nel documento, Biden finge di modernizzare le istituzioni della sicurezza nazionale mentre rende la vita migliore alle famiglie lavoratrici. È lo stesso vecchio argomento retorico fatto sotto Reagan: "Pistole o burro". Reagan scelse le pistole. Si scopre che quando questo paese promuove le armi, rimangono pochi soldi per le famiglie lavoratrici. Cosa è successo al reddito delle famiglie lavoratrici dopo Reagan? C'è stato un calo significativo dello standard di vita della classe operaia e più disuguaglianza!

Più recentemente, un certo settore della classe dominante ha deciso che l'alto livello di disuguaglianza è un pericolo esistenziale per lo stesso sistema capitalista. Stanno promuovendo una forma di "capitalismo inclusivo" per evitare i forconi. Il "capitalismo inclusivo" non ha però una sostanza duratura e non può superare le contraddizioni di base del capitalismo.

Durante la pandemia, è stato più facile giustificare un intervento economico keynesiano per alleviare il peggio della crisi economica aggravata dalla pandemia (in aggiunta alla crisi capitalista già esistente).

Sono in corso massicce iniezioni di stimoli di bilancio (stimolo fiscale) dal bilancio federale di spesa più un'enorme iniezione dalla Federal Reserve Bank (stimolo monetario). Combinati tra il 2020 e il 2021, ammontano a circa 6 trilioni di dollari.

Il punto fondamentale, tuttavia, è che l'imperialismo non è mai stato un bene per il paese né per la classe operaia. È stato ottimo per il mercato azionario!

Gli orientamenti strategici provvisori di Biden in materia di sicurezza nazionale, si scopre che sono un sacco di fumo e specchi!

Confronto sui valori?

Un presidente populista di sinistra in America Latina afferma che la caratteristica principale del conservatorismo (termine generico per indicare il capitalismo e la politica neoliberista) è l'ipocrisia. Per conservatorismo, egli parla dell'ideologia della resistenza al cambiamento, del dover rinunciare a privilegi e ricchezze private ingiustificate. La maggior parte di questa ricchezza è acquisita attraverso il furto di salario, la corruzione, l'evasione fiscale, le trappole del debito e le pratiche antidemocratiche.

Mentre le linee guida sulla sicurezza nazionale parlano di "democrazia", "valori degli Stati Uniti" e valori "universali", ciò di cui stanno realmente parlando è rendere il capitale finanziario degli Stati Uniti più redditizio nel mondo.

Il documento di orientamento non fa alcuna menzione di ciò che è successo durante l'insurrezione al Campidoglio degli Stati Uniti il 6 gennaio 2021.

Nessuna menzione è fatta del passaggio di leggi che essenzialmente tolgono il diritto di voto in molti stati.

Non si fa menzione delle bugie usate per giustificare la guerra e l'uccisione del popolo iracheno, afgano, siriano, yemenita, sudanese, somalo e di molte altre nazioni.

Nessuna menzione viene fatta dei programmi di rapimento e tortura della CIA in tutto il mondo, compresa la base militare americana di Guantanamo e Abu Ghraib in Iraq.

Nel documento di orientamento strategico sulla "sicurezza nazionale" non si fa menzione del sostegno "antidemocratico" degli Stati Uniti al colpo di stato che ha rovesciato il presidente eletto della Bolivia, Evo Morales, agli sforzi per rovesciare il presidente eletto del Venezuela, Nicolas Maduro, agli sforzi per rovesciare il presidente eletto Daniel Ortega del Nicaragua o al colpo di stato sostenuto dagli Stati Uniti che ha rovesciato i presidenti eletti dell'Honduras, il presidente Zelaya nel 2009 (Biden era vicepresidente allora, nominato da Obama per la sua "competenza" in politica estera).

Ovviamente, non si parla del razzismo istituzionalizzato in questo paese e della conseguente instabilità politica. Non si parla delle conseguenze del capitalismo selvaggio (neoliberismo) introdotto negli anni '80 sotto Reagan negli Stati Uniti e Thatcher nel Regno Unito. Questa politica economica ha avuto come risultato la perdita di posti di lavoro ben pagati e un livello di vita più basso per la classe lavoratrice, non solo in questo paese ma in tutto il mondo.

### **Incontro conflittuale in Alaska** □

Gli Stati Uniti e la Cina hanno avuto un incontro congiunto (18-19 marzo 2021) tra il segretario di Stato americano, Antony Blinken, il consigliere per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti, Jake Sullivan, il ministro degli Esteri cinese, Wang Yi, e il presidente della Commissione centrale degli affari esteri del Partito comunista cinese, Yang Jiechi.

Gli Stati Uniti hanno sanzionato 24 funzionari cinesi il giorno prima della riunione. Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti è arrivato già pronto con le precondizioni per migliorare le relazioni.

Il vertice si è trasformato in una sessione di posture e recriminazioni sulla Cina e i diritti umani degli Stati Uniti. I fatti mostrano questo scontro pubblico come il vero scopo dell'incontro richiesto dagli Stati Uniti.

"La Cina esorta gli Stati Uniti ad abbandonare completamente la pratica egemonica di interferire

volontariamente negli affari interni della Cina. Questa è una questione di lunga data, e dovrebbe essere cambiata". Yang Jiechi ha sollecitato "l'abbandono della mentalità della guerra fredda e del gioco a somma zero".

Nessun comunicato è stato rilasciato dopo questo incontro dell'amministrazione Biden con la Repubblica Popolare Cinese.

Fortunatamente, questa non è un'opportunità persa per avanzare nella soluzione di problemi comuni come la pandemia, il cambiamento climatico, la proliferazione nucleare, la ripresa economica globale dopo la pandemia, e per impegnarsi nella cooperazione per aiutare a risolvere le questioni che riguardano i paesi in via di sviluppo.

Prendiamo la questione della vaccinazione contro la pandemia. Dieci paesi capitalisti sviluppati stanno accumulando l'80% dei vaccini. Il presidente messicano Obrador, durante un incontro online con Biden, ha chiesto agli Stati Uniti di condividere il suo vaccino. La risposta dell'addetto stampa della Casa Bianca è stata che "Joe Biden non prenderebbe in considerazione la condivisione dei suoi vaccini contro il coronavirus".

I vaccini statunitensi sono stati negati nonostante i discorsi ipocriti sulla partnership duratura tra gli Stati Uniti e il Messico "basata sul rispetto reciproco e lo straordinario legame di famiglia e amicizia".

Neghereste i vaccini alla vostra stessa "famiglia"? Ora, gli Stati Uniti progettano di "prestare" una parte della loro eccedenza di vaccini AstraZeneca sia al Canada che al Messico. Questo arriva dopo che alcuni europei vaccinati hanno sperimentato problemi isolati di coaguli di sangue e molti paesi europei hanno temporaneamente sospeso l'uso di quel vaccino.

Cyril Ramaphosa, presidente del Sudafrica e presidente dell'Unione Africana ha criticato questo nazionalismo del vaccino.

La Cina, la Russia e altri paesi hanno inviato i propri vaccini ai paesi in via di sviluppo in America Latina, Africa e altri luoghi. La Cuba socialista ha sviluppato un nuovo vaccino COVID-19 e, in contrasto con i paesi capitalisti sviluppati, ha fornito una solidarietà sanitaria internazionale esemplare. Il Messico ha ricevuto vaccini da Belgio, Cina, Russia e India. Il Messico ha anche ricevuto il principio attivo di AstraZeneca dall'Argentina.

Più tardi, sotto la pressione e la condanna internazionale, gli Stati Uniti hanno stanziato 4 miliardi di dollari per il programma COVAX dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Se la storia è un possibile indicatore delle azioni future, l'amministrazione Biden intende continuare l'egemonia imperialista degli Stati Uniti in un mondo che si aspetta più multilateralismo in politica estera, rispetto per la sovranità nazionale delle nazioni, e più solidarietà internazionale su questioni comuni che riguardano il mondo, come le pandemie, il cambiamento climatico, la prevenzione della guerra, la migrazione del lavoro, i rifugiati, il controllo delle armi e la riduzione della povertà globale.

Ci sono state alcune mosse positive fatte da Biden tra cui l'estensione del trattato New Start con la Russia e la volontà di rientrare nel trattato di non proliferazione con l'Iran. Non ha aiutato il fatto che Biden abbia bombardato presunti beni iraniani in Siria, tuttavia.

C'è un conflitto interno tra le intenzioni di politica estera di Biden e la sua agenda interna. Biden ha intenzione di promuovere i posti di lavoro nelle infrastrutture, l'aumento dei salari, la cancellazione del debito degli studenti, la ripresa economica e altre questioni interne. C'è una crescente opposizione interna di massa e nuove coalizioni create per opporsi a una politica estera conflittuale e a un bilancio militare gonfiato; il suo slogan è - Money for Jobs, Not for War!

Se siete d'accordo con questo slogan, siete incoraggiati ad unirvi alla coalizione su [moneyforhumanneeds.org](https://moneyforhumanneeds.org).

Biden dice di voler lavorare con il Messico e i paesi dell'America Centrale in un programma di sviluppo economico congiunto avviato dal Messico per alleviare la povertà e l'insicurezza che sta guidando la migrazione lavorativa dall'America Centrale e dal Messico meridionale verso gli Stati Uniti. Tuttavia, Biden intende mantenere i 4.000 membri originali della Guardia Nazionale di Trump al confine meridionale con il Messico, mentre continua le deportazioni degli immigrati e l'ingabbiamento di 5.000 bambini immigrati. Biden offre solo di aiutare Honduras, El Salvador e Guatemala, che hanno tutti governi di destra alleati con gli Stati Uniti. I paesi esclusi includono il Nicaragua, governato dalla sinistra, e Haiti. La ragione principale della migrazione dei lavoratori e dell'esodo dei rifugiati è la povertà, un effetto della politica imperialista globale. Altri fattori che contribuiscono sono il cambiamento climatico, le guerre e la violenza delle bande.

I comandi regionali di Biden (Nord America e Comando Sud) hanno anche messo in guardia in una recente conferenza stampa su possibili terroristi in arrivo attraverso il confine meridionale. Suona molto simile alla retorica razzista e infondata di Trump! Queste osservazioni oltraggiose sono un insulto al Messico.

Martin Luther King avvertì: "Una nazione che continua anno dopo anno a spendere più soldi per la difesa militare che per programmi di elevazione sociale si avvicina alla morte spirituale".

Il bilancio militare negli Stati Uniti prende circa la metà della spesa discrezionale del bilancio nazionale, lasciando poco denaro per soddisfare i bisogni sociali. Gli Stati Uniti spendono (~741 miliardi di dollari in bilancio per il 2021) più dei bilanci militari dei dieci paesi successivi messi insieme.